

DIGITAL ITALY

SUMMIT 2020

19 - 21
OTTOBRE 2020



**EXECUTION:
L'INNOVAZIONE DIGITALE DEL PAESE
DAI PIANI AI FATTI!**



The Innovation Group

Innovating business and organizations through ICT

INDIGO
COMMUNICATION

Rassegna Stampa



The Innovation Group
Innovating business and organizations through ICT



The Innovation Group S.r.l.
via Palermo 5 - 20121 Milano, ITALY
P.IVA e C.F. 06750900968
Capitale sociale interamente versato € 20.000,00

TEL. +39 02 87285500
FAX. +39 02 87285519
MAIL: info@theinnovationgroup.it
www.theinnovationgroup.it

Digital Italy 2020: il report che racconta la digitalizzazione del Paese

👤 Chiara Ridolfi

📅 5 Ottobre 2020 - 16:29

🕒 12 Ottobre 2020 - 10:52

💬 0

Si terrà dal 19 al 21 ottobre 2020 il Digital Italy Summit 2020, l'evento ideato per parlare di innovazione digitale in Italia. Durante il forum sarà presentato anche il Digital Italy Summit, il report sullo stato della digitalizzazione in Italia.



La **digitalizzazione** diventa sempre più un elemento chiave per la crescita del Paese, un nodo centrale per lo sviluppo dell'economia in questo periodo di pandemia. Proprio sulle nuove sfide digitali, sugli

scenari futuri del mercato e sugli interventi da attuare per lo sviluppo digitale si incentrerà il **Digital Italy Summit 2020**, evento del quale Money.it è mediapartner. In questa edizione si è deciso di porre l'attenzione soprattutto sulle possibili implicazioni legate all'utilizzo delle tecnologie digitali durante la diffusione della pandemia.

L'Italia, nel momento di massima emergenza, è riuscita a non bloccarsi totalmente, dal punto di vista produttivo e dei servizi, proprio grazie alla **tecnologia digitale**. Proprio guardando a questo scenario si è deciso di impostare i cinque tavoli di confronto pensati per l'evento, che si articolerà in un ciclo di **web conference** a cui prenderanno parte esponenti qualificati del mondo produttivo, accademico e della Pubblica Amministrazione.

Ad aprire i lavori sarà il Ministro della Pubblica Amministrazione, **Fabiana Dadone**, che prederà parte alla cerimonia di apertura e presenterà il **Rapporto Annuale sullo Stato e le Prospettive dell'Innovazione Digitale del nostro Paese**.

Digital Italy Summit: il rapporto 2020

Per dare omogeneità al rapporto che sarà stilato le aree tematiche sono stati raggruppate in cinque parti che approfondiranno il tema dello stato della digitalizzazione nel nostro Paese. La divisione del Rapporto Annuale sarà la seguente:

- › Parte I, **Lo scenario macroeconomico e del mercato digitale nell'anno della pandemia**: in questa sezione si approfondirà la situazione creatasi in Italia in seguito alla pandemia e si cercherà di delineare delle possibili linee di intervento per riuscire ad affrontare al meglio questo momento.
- › Parte II, **Che modelli organizzativi adottare e quali interventi concreti per semplificare la PA, i suoi corpi organizzativi e le sue procedure**: questa parte del rapporto si concentrerà sugli aspetti legati all'attività e all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.
- › Parte III, **L'agenda digitale, le piattaforme pubbliche e l'innovazione dei territori**: in questa sezione si tratterà degli interventi da attuare a livello degli enti territoriali. Durante il tavolo di confronto che saranno attivi al Digital Italy Summit verranno spiegati esempi virtuosi e si racconteranno iniziative intraprese dagli enti.
- › Parte IV, **L'ecosistema 5G, il cloud, le infrastrutture TLC e il contract tracing: dall'emergenza al sostegno della ripartenza**: si cercherà di portare alla luce il ruolo della tecnologia non solo nella fase emergenziale, ma anche negli scenari futuri.
- › Parte V, **L'innovazione sostenibile: imprese, ambiente, economia circolare**: si affronteranno tematiche rivolte principalmente a comprendere quali aspetti innovativi legati alla produzione e all'organizzazione del lavoro possono giovare maggiormente dalle implementazioni tecnologiche.

Ai tavoli di confronto prenderanno parte non solo amministratori delegati di grandi realtà italiane, come ad esempio TIM, Acea, Saipem, ING, Tiscali, ma anche sindaci e figure del Governo. Parteciperanno infatti alle web conference: **Carlo Cottarelli** e **Roberto Gualtieri**. Tra i grandi nomi del Digital Italy Summit si legge anche quello dell'architetto **Stefano Boeri**, dell'Amministratore Delegato, TIM e Vice Presidente Confindustria, **Luigi Gubitosi**, del Presidente dell'AGICOM, **Giacomo Lasorella** e del giurista **Sabino Cassese**.

Articolo originale pubblicato su Money.it qui: **Digital Italy 2020: il report che racconta la digitalizzazione del Paese**

ARGOMENTI: Italia Digitalizzazione Digital Italy Summit 2020

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Commenti (0)



Condividi



Digital Italy Summit 2020: il programma del forum che racconta l'innovazione digitale

👤 Chiara Ridolfi

📅 12 Ottobre 2020 - 10:38

🕒 12 Ottobre 2020 - 10:52

💬 0

Si svolgerà dal 19 al 21 ottobre il Digital Italy Summit 2020, che per questa edizione sarà totalmente online e vedrà salire sul palco virtuale oltre 100 relatori.



Il **Digital Italy Summit 2020** per la prima volta sarà totalmente **online** e vedrà i suoi 100 relatori alternarsi in sessioni e incontri virtuali. Il Digital Italy Summit 2020 con il passare delle edizioni è diventato il forum più

autorevole in cui imprese, Governo, pubblica amministrazione, università e centri di ricerca si interrogano e confrontano su come accelerare la digitalizzazione dell'Italia.

L'edizione 2020 che avrà il titolo «*Execution: l'innovazione digitale del Paese dai piani ai fatti!*», si svolgerà **dal 19 al 21 ottobre** e vedrà oltre 100 relatori alternarsi sul palco virtuale del Forum. Roberto Masiero, Presidente di The Innovation Group, ha spiegato come quest'anno l'edizione sia ancora più importante dato il delicato momento che si sta vivendo:

Quest'anno siamo di fronte a una sfida di dimensioni mai sperimentate dalla nostra generazione, la diffusione della pandemia ha messo drammaticamente alla prova il nostro Paese e il Mondo intero. L'esigenza di elaborare rapidamente strategie di contenimento efficaci ha evidenziato l'importanza delle tecnologie digitali per consentire una rapida trasformazione dei modelli di business, dei processi delle Imprese, della Pubblica Amministrazione, della Sanità, dell'organizzazione del lavoro e della stessa organizzazione sociale.

Il Digital Italy Summit 2020 arriva alla sua **5^a edizione** e anche per quest'anno si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione sullo stato dell'innovazione nel Paese e di comprendere quali siano i piani di **trasformazione digitale con il Recovery Fund**. Per avere un quadro ben chiaro della situazione anche per il 2020 sarà presentato il **rapporto annuale Digital Italy 2020**.

Il report, frutto di un percorso annuale di ricerca e incontri, cerca di offrire sia un quadro complessivo delle più interessanti esperienze di innovazione digitale sia una serie di contributi, di idee e di proposte per accelerarne il percorso nel nostro Paese.

LEGGI ANCHE →

Digital Italy 2020: il report che racconta la digitalizzazione del Paese

Digital Italy Summit 2020: il programma della 5^a edizione

Si svolgerà in presenza solo la **cerimonia di apertura** che avrà luogo nel pomeriggio del 19 ottobre presso il **Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi**. La cerimonia di apertura sarà dedicata al tema "*Execution: Politiche per uno sviluppo digitale e sostenibile*" e vedrà gli interventi di: **Gregorio De Felice**, Chief Economist, Intesa SanPaolo, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Docente di strategia d'Impresa ed Economia Aziendale, SDA Bocconi, Enrico Giovannini, Economista e Professore Ordinario, Università di Tor Vergata, Jean-Bernard Auby, Sciences Po Law School, **Sabino Cassese**, Giurista, Giudice Emerito, Corte Costituzionale e si concluderà con l'intervento di **Fabiana Dadone**, Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Le giornate del 20 e 21 ottobre saranno invece totalmente in **Live Streaming**. La prima giornata di lavori si aprirà con una sessione plenaria che verterà sul tema *“Lo scenario del mercato digitale nell'anno della Pandemia”*. La sessione sarà moderata da **Roberto Masiero**, mentre l'introduzione sullo scenario economico sarà affidata a Gregorio De Felice, Chief Economist, Intesa Sanpaolo. Seguiranno poi gli interventi di: Marco Gay, Presidente, Anitec-Assinform e Confindustria Piemonte, Federico Tota, Country Manager, Adobe Italy, Stefano Stinchi, Direttore Divisione Pubblica Amministrazione, Microsoft, Carlo Bozzoli, Global Chief Information Officer, Enel, Alberto Filisetti, Country Manager, Nutanix Italy, Massimo Palermo, Country Manager, Avaya Italia, Dario Pagani, Executive Vice President & CIO, ENI, Raffaele Gigantino, Country Manager, VMware Italia, Massimo Debenedetti, Corporate Vice President Research & Innovation, Fincantieri e Guido Porro, Euromed Managing Director, Dassault Systèmes

La sessione plenaria successiva approfondirà invece il tema *“Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?”* e sarà moderata da **Elio Catania**, Senior Advisor e Consigliere per la politica industriale, Ministero dello Sviluppo Economico. In questo secondo incontro virtuale si alterneranno gli interventi di: Marco Bentivogli, Esperto Politiche del Lavoro e di Innovazione Industriale, Patrizio Bianchi, Economista, Professore della Cattedra Unesco su Educazione, Crescita e Uguaglianza, Università di Ferrara e Direttore Scientifico, Fondazione Big Data, **Carlo Cottarelli**, Economista e Direttore, Osservatorio Conti Pubblici, Stefano Firpo, Economista, Intesa Sanpaolo e Carlo Robiglio, Vice Presidente e Presidente Piccola Industria, Confindustria.

Gli interventi dei **10 tavoli di confronto** successivi affronteranno i nuovi modelli lavorativi emersi con la pandemia e la sempre più ampia digitalizzazione del Paese. I relatori si confronteranno su temi quali la cybersecurity, il ruolo del digitale dopo la pandemia, AI, Big Data, Cloud, Blockchain, smart working e smart City.

L'edizione 2020 si chiuderà con la **sessione plenaria** del 21 ottobre dedicata al tema *“Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica”*, co-moderata da Roberto Masiero, Presidente, The Innovation Group e Gildo Campesato, Giornalista, mentre l'intervento introduttivo sarà affidato a Mirella Liuzzi, Sottosegretario allo Sviluppo Economico,

Ministero dello Sviluppo Economico. Durante la sessione plenaria interverranno poi **Giacomo Lasorella**, Presidente, AGCOM, Marco Bellezza, Amministratore Delegato, Infratel Italia, Alberto Calcagno, Amministratore Delegato, Fastweb, Renato Soru, Amministratore Delegato, Tiscali, Francesco Mete, CEO, EBWorld, Emanuele Iannetti, Amministratore Delegato, Ericsson Italia, Giuseppina Di Foggia, Amministratore Delegato e Vice Presidente, Nokia Italia e **Luigi Gubitosi**, Amministratore Delegato, TIM e Vice Presidente, Confindustria.

Articolo originale pubblicato su Money.it qui: **Digital Italy Summit 2020: il programma del forum che racconta l'innovazione digitale**

ARGOMENTI: Italia Digitalizzazione Digital Italy Summit 2020

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Commenti (0)



Condividi





Digital Italy Summit 2020: appuntamento il 19-21 ottobre

redazione (/it/component/comprofiler/viewprofile.html?user=41744) | Strategie (/it/notizie/strategie.html)

%3A%2F%2Fwww.fasi.biz%2Fit%2Fnotizie%2Fstrategie%2F22684-digital-italy-summit-2020-italy-summit-2020-appuntamento-il-19-21-

ento+relatori+alternarsi+in+sessioni+ed+incontri+virtuali+sul+tema+della+trasformazione+digitale+in+Italia.)
13 Ottobre 2020



Appuntamento il 19, 20 e 21 ottobre con Digital Italy Summit 2020: l'evento di The Innovation Group, per la prima volta in formato ibrido sia fisico che online, vedrà i suoi cento relatori alternarsi in sessioni ed incontri virtuali sul tema della trasformazione digitale in Italia.

> Digital Europe - finanziamenti per la trasformazione digitale (/it/notizie/approfondimenti/21220-digital-europe-finanziamenti-per-la-trasformazione-digitale.html)

Il **Digital Italy Summit 2020**, con il passare delle edizioni, è diventato il forum più autorevole in cui Governo, Pubblica Amministrazione, Università e Centri di Ricerca si confrontano sulle strategie per accelerare l'innovazione digitale in Italia.

Questa quinta edizione della conferenza, a cura di **The Innovation Group**, avrà il titolo "Execution: l'innovazione digitale del Paese dai piani ai fatti!" e si svolgerà **dal 19 al 21 ottobre**.

Perché partecipare al Digital Italy Summit 2020?

Quest'anno siamo di fronte a una sfida di dimensioni mai sperimentate dalla nostra generazione: la diffusione della **pandemia di Covid-19** ha messo drammaticamente alla prova il nostro Paese e il mondo intero.

L'esigenza di elaborare rapidamente strategie efficaci per il contenimento del coronavirus ha evidenziato l'importanza delle **tecnologie digitali** allo scopo di consentire una rapida trasformazione di vari modelli: i processi legati al business e alle imprese, i meccanismi della PA e della sanità, i piani di organizzazione del lavoro e della stessa organizzazione sociale.

Il **Digital Italy Summit 2020** si pone, quindi, come un'importante occasione per riflettere sulla situazione attuale del Belpaese, sui piani di trasformazione digitale che verranno attivati anche grazie alle risorse del Recovery Fund (/it/notizie/in-evidenza/22276-accordo-raggiunto-su-recovery-fund-e-bilancio-ue-209-miliardi-all-italia.html) e sullo stato dell'execution in corso.

Agenda digitale: il programma del 19-21 ottobre

L'edizione 2020 vede come primo punto in agenda la cerimonia di apertura, unico appuntamento **in presenza** che avrà luogo nel pomeriggio del 19 ottobre presso il **Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi**.

Il tema centrale della cerimonia sarà "Execution: Politiche per uno sviluppo digitale e sostenibile" e vedrà gli interventi di: **Gregorio De Felice**, Chief Economist Intesa SanPaolo, **Carlo Alberto Carnevale Maffè**, Docente di strategia d'Impresa ed Economia Aziendale, SDA Bocconi, **Enrico Giovannini**, Economista e Professore Ordinario Università di Tor Vergata, **Jean-Bernard Auby**, Sciences Po Law School, **Sabino Cassese**, Giurista, Giudice Emerito, Corte Costituzionale, e si concluderà con l'intervento di **Fabiana Dadone**, Ministro per la Pubblica Amministrazione.

La full immersion prosegue, nelle giornate del 20 e 21 ottobre, con una serie di tavoli di discussione totalmente in **live streaming**.

La prima giornata di lavori si aprirà con una **sessione plenaria** che verterà sul tema "Lo scenario del mercato digitale nell'anno della Pandemia". La sessione sarà moderata da **Roberto Masiero**, mentre l'introduzione sullo scenario economico sarà affidata a **Gregorio De Felice**, Chief Economist Intesa Sanpaolo.

Seguiranno poi gli interventi di: **Marco Gay**, Presidente Anitec-Assinform e Confindustria Piemonte, **Federico Tota**, Country Manager Adobe Italy, **Stefano Stinchi**, Direttore Divisione Pubblica Amministrazione Microsoft, **Carlo Bozzoli**, Global Chief Information Officer Enel, **Alberto Filisetti**, Country Manager Nutanix Italy, **Massimo Palermo**, Country Manager Avaya Italia, **Dario Pagani**, Executive Vice President & CIO ENI, **Raffaele Gigantino**, Country Manager VMware Italia, **Massimo Debenedetti**, Corporate Vice President Research & Innovation Fincantieri e **Guido Porro**, Euromed Managing Director Dassault Systèmes.

La sessione plenaria successiva approfondirà invece il tema "Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?" e sarà moderata da **Elio Catania**, Senior Advisor e Consigliere per la politica industriale del Ministero dello Sviluppo Economico.

In questo secondo meeting online si alterneranno gli interventi di: **Marco Bentivogli**, Esperto Politiche del Lavoro e di Innovazione Industriale, **Patrizio Bianchi**, Economista, Professore della Cattedra Unesco su Educazione, Crescita e Uguaglianza, Università di Ferrara e Direttore Scientifico Fondazione Big Data, **Carlo Cottarelli**, Economista e Direttore Osservatorio Conti Pubblici, **Stefano Firpo**, Economista, Intesa Sanpaolo e **Carlo Robiglio**, Vice Presidente e Presidente Piccola Industria, Confindustria.

Seguiranno una serie di interventi distribuiti su **10 tavoli di confronto** che affronteranno i nuovi modelli lavorativi emersi con la pandemia e la sempre più ampia digitalizzazione del Paese. I relatori si confronteranno su temi quali la **cybersecurity**, il ruolo del digitale dopo la pandemia, **AI, Big Data, Cloud, Blockchain, smart working e smart City**.

L'edizione 2020 si chiuderà con la **sessione plenaria** del 21 ottobre dedicata al tema "Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica", co-moderata da **Roberto Masiero**, Presidente The Innovation Group e **Gildo Campesato**, Giornalista, mentre l'intervento introduttivo sarà affidato a **Mirella Liuzzi**, Sottosegretario allo Sviluppo Economico.

Durante la sessione plenaria interverranno poi **Giacomo Lasorella**, Presidente AGCOM, **Marco Bellezza**, Amministratore Delegato Infratel Italia, **Alberto Calcagno**, Amministratore Delegato Fastweb, **Renato Soru**, Amministratore Delegato Tiscali, **Francesco Mete**, CEO EBWorld, **Emanuele Iannetti**, Amministratore Delegato Ericsson Italia, **Giuseppina Di Foggia**, Amministratore Delegato e Vice Presidente Nokia Italia e **Luigi Gubitosi**, Amministratore Delegato TIM e Vice Presidente Confindustria.

Come partecipare al Digital Italy Summit 2020

La partecipazione all'evento è **gratuita**, previa iscrizione, ed è soggetta a conferma da parte della segreteria organizzativa.

Collegandosi alla piattaforma ad hoc del Digital Italy Summit 2020 sarà possibile:

- visitare ed interagire con il parterre degli **espositori**: la pagina di ingresso presenterà la lista di tutti gli espositori. Si potrà entrare virtualmente negli stand degli espositori cliccando l'icona di entrata per scoprire la loro offerta con video, immagini e testi, ma soprattutto per incontrare in video meeting one-to-one i loro referenti;
- Incontrare tutti i partecipanti nell'**area networking**: in questa sezione si potranno vedere in tempo reale tutti i visitatori online sulla piattaforma. Cliccando sul profilo dei tuoi contatti sarà possibile contattarli e conversare con loro via messaggistica in chat privata.

> Digital Italy Summit 2020 (<https://www.theinnovationgroup.it/events/digital-italy-web-summit-2020/?lang=it>)

- [Agenda Digitale \(/it/tags/agenda-digitale.html\)](/it/tags/agenda-digitale.html)

Digitale e terzo settore ai tempi del Covid: cosa si dirà al Digital Italy Summit 2020

HomeInnovazione

Dal 19 al 21 ottobre si terrà in live streaming il Digital Italy Summit 2020. Obiettivo: analizzare l'impatto della pandemia sui processi di innovazione digitale del Paese nelle sue componenti chiave: imprese, pubblica amministrazione, terzo settore. I temi e i relatori

di **Antonio Palmieri**

16 Ott 2020

Condividi questo articolo



Digital Italy Summit

“Sono tanti i momenti che si preannunciano utili e interessanti in questa quinta edizione del DIGITAL ITALY SUMMIT, che avrà luogo il **19 ottobre 2020**, naturalmente quasi completamente online”.

Non ha dubbi **Roberto Masiero**, patron della manifestazione.

“Caro Masiero, lei la organizza, non potrà mica dire che sarà una kermesse sotto tono...”. “Caro Palmieri, lei ha sempre un tocco gentilmente ironico ma invece proprio per le condizioni in cui tutti ci troviamo, il nostro summit si pone un obiettivo ambizioso: realizzare **una ricognizione degli impatti della pandemia sui processi di innovazione digitale del Paese**, nelle sue tre componenti chiave: le imprese, la pubblica amministrazione e il terzo settore.”.

“Mi fa piacere che lei consideri il **terzo settore** come elemento cardine del nostro Paese, presidente Masiero. Una attenzione che non è scontata per chi opera nell'ambito del digitale e non solo. Musica per chi invece ha a cuore lo sviluppo di una tecnologia davvero solidale.”.

“Ho voluto un'attenzione particolare al terzo settore – dice Masiero – perché lo considero un ambito fondamentale della nostra società, anche e soprattutto nell'era digitale. Lei sa bene come la penso, Palmieri, perché l'ho coinvolta in un

tavolo di lavoro sul tema. Questo tavolo sarà introdotto da un'ampia intervista al professor **Stefano Zamagni** e ospiterà gli interventi di **Aldo Bonomi**, sociologo e fondatore del **Consorzio AASTER**, **Alessandro Rosina**, professore ordinario di demografia e statistica sociale all'**Università Cattolica di Milano**, di **Claudio Tancini**, presidente di **Informatica Solidale**, e Marco Zappalorto, **Ceo Nesta**.

“Cosa si attende dai lavori di questo tavolo?”.

“Mi attendo tre cose: la messa a fuoco del ruolo del terzo settore in Italia in un tempo così travagliato, le cui ripercussioni negative dureranno anni; in secondo luogo auspico un focus particolare sui giovani, che rischiano di essere coloro che pagheranno più duramente (assieme agli anziani) l'avvento del Covid; infine un rilancio del tema della autentica sussidiarietà, tema che so le sta a cuore e la cui realizzazione è l'esatto contrario delle politiche assistenzialistiche. Tutto questo per offrire spunti di azione concreta sia alle istituzioni che al mondo dell'impresa e alle variegate realtà del terzo settore, che sono anch'esse obbligate a rimettersi in gioco e a cambiare.”.

“Capisco e condivido. E più in generale, dall'insieme dei tre giorni di lavoro cosa spera di ottenere?”.

“La presa d'atto da parte di tutti i partecipanti che dall'era dei piani bisogna passare al tempo della esecuzione, della messa a terra dei progetti, del loro compimento”.

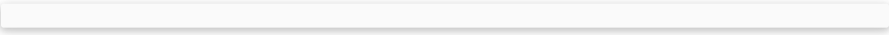
“Vasto programma, presidente Masiero. Questo lo scopriremo solo vivendo... Nel frattempo però ci aiuti a capire in che modo lo svolgimento dei lavori sarà aperto e interattivo...”

“Noi non usiamo le solite piattaforme che tutti abbiamo imparato a conoscere nei mesi scorsi.

Chi si collegherà previa **registrazione gratuita** alla nostra piattaforma potrà entrare agli stand degli espositori e incontrarli in video meeting one-to-one. Inoltre potrà incontrare tutti i partecipanti nell'area networking, cioè vedere in tempo reale tutti i visitatori online, contattarli e conversare con loro via messaggistica, in chat privata.”.

“Allora arriverci a Roma al Digital Italy Summit 2020 per via digitale tra pochi giorni...”

“Arriverci, per riscoprire tutti insieme che ruolo lo Stato, le imprese e la Società Civile possono avere nei processi di innovazione digitale del nostro Paese. Ne ragioneremo tutti insieme, a partire anche dal nostro quinto **‘Rapporto Annuale sullo stato e le prospettive dell’innovazione digitale del Paese’**, che verrà presentato lunedì pomeriggio, in apertura del Summit.”.





**ISCRIVITI
AL CANALE
TELEGRAM**

HOME

RUBRICHE ▾

VIDEO

REDAZIONE & NETWORK

EVENTI & MATERIALI

LIBRI

CONTATTI



PA Social media partner del Digital Italy Summit 2020. Il 21 ottobre panel dedicato alla riforma della Legge sulla comunicazione pubblica

BY REDAZIONE ON 16 OTTOBRE 2020

#PASOCIAL

“La comunicazione pubblica ad un passo dalla svolta”, è il panel inserito all'interno della V Edizione del Digital Italy Summit, il più autorevole Forum in cui Imprese, Governo, Pubblica Amministrazione, Università e Centri di Ricerca si confrontano sulle strategie per accelerare l'innovazione digitale del nostro Paese.

La manifestazione, organizzata da The Innovation Group, si terrà dal 19 al 21 ottobre 2020. Il Tavolo di Lavoro, incentrato sulla comunicazione pubblica, è in programma il 21 ottobre (ore 12.00 – 13.30) e nasce dalla sinergia tra The Innovation Group e PA Social, prima associazione italiana dedicata alla comunicazione e informazione digitale, che in questi mesi sta portando avanti anche il percorso di riforma della Legge n.150 insieme al tavolo istituzionale del Ministero per la Pubblica Amministrazione. Percorso orientato alle competenze digitali, al riconoscimento delle professionalità, ad un nuovo modello organizzativo per il lavoro e al rapporto diretto con il cittadino.

Nel corso dell'incontro, che sarà aperto da Francesco Di Costanzo, presidente di PA Social, si parlerà del ruolo della comunicazione pubblica, di cosa sta accadendo con l'emergenza, come la comunicazione pubblica sta cambiando e quali sono gli obiettivi per il presente e il futuro.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).



Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale](#).

ABOUT AUTHOR

REDAZIONE

RECENTI

POPOLARI

TWITTER NEWS



22 OTTOBRE 2020

0

Il Comune di Santa Fiora lancia lo smart working village



22 OTTOBRE 2020

0

Comunicazione digitale, marketing 4.0 e Big Data: il master della Luiss con un modulo in comunicazione pubblica digitale in collaborazione con PA Social



22 OTTOBRE 2020

0

Parma, filo diretto tra Comune e cittadini con la app Comuni-chiamo



22 OTTOBRE 2020

0

Il Comune di Pisa lancia un video sui propri canali social per promuovere l'arte e la bellezza della città della Torre

RT @RegioneER: [#mobilitàER](#) Il bus in arrivo è troppo affollato? L'app Roger ti avvisa in tempo reale su SMARTPHONE. Dal 1^ novembre, avvio...

Postato da 12 Minuti via Twitter for iPhone

RT @ARPALazio: Volete saperne di più su ambiente, scienza etc? La Biblioteca P.Colli di [#ARPALazio](#) ha ampia scelta di titoli [#ebook](#) da pren...

Postato da 12 Minuti via Twitter for iPhone

Il Comune di Santa Fiora lancia lo smart working village [t.co/3II5Dssi0n](#)

Postato da 45 Minuti via Twitter for iPhone

RT @reggiadicaserta: [#CartolinedallaReggia](#) | "Un capolavoro. Questa Reggia è stata costruita per essere maestosa, per stupire e riesce an...

Postato da 48 Minuti via Twitter for iPhone

Segui @CittadiniTwitter su Twitter.

Rete unica per la fibra **Tim** aumenta la copertura spronata dal Governo

di **SERGIO PATTI**

La marcia verso la rete unica della fibra per portare nelle case degli italiani l'internet veloce del 5G sta provando ad accelerare sotto l'egida del Governo, anche se con qualche rallentamento. Mostra ottimismo l'Amministratore delegato di **Tim**, **Luigi Gubitosi**, che nel suo intervento al Digital Italy Web Summit ha ricordato l'obiettivo del suo Gruppo: poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni, migrare grande parte dei clienti **Tim** verso queste reti moderne. "È un obiettivo ambizioso", ha ammesso **Gubitosi**, ribadendo che il maggiore player nazionale della telefonia è pienamente a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente col nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioè con il co-investimento. Un tema - quest'ultimo - che si delineerà qualora si dovesse dare vita a una rete unica integrata aperta, sempre che Enel (azionista al 50% di Open Fiber) dia finalmente il sostegno all'operazione. Intanto - ha aggiunto **Gubitosi** - il 5G vede **Tim** tra i frontrunner, e non c'è nessuna inten-

zione di perdere questo vantaggio, a partire dal prossimo traguardo di Milano, che sarà la prima area metropolitana

coperta, con a seguire Roma, Firenze, Torino, Napoli, etc. Il 5G "sta partendo e ci aspettiamo che ci sia un intervento del Governo a fa-

vore, cosa che sta avvenendo in altri Paesi europei", ha chiesto il numero uno di **Tim**. Nel disegno dell'ex monopolista le tecnologie come la fibra e il 5G sono comunque da vedere integrate. "Oggi - ha annunciato **Gubitosi** - circa il 67% delle aree bianche ha una copertura in fttc (fibra fino all'armadio, ndr); a ottobre si stanno aggiungendo 200 Comuni e per fine anno tre quarti delle aree bianche saranno coperte". **Tim**, tra l'altro, sta studiando soluzioni per portare la banda larga anche nelle aree ultra bianche, col target di arrivare dovunque, attraverso la banda larga e il 5G.

Gubitosi ha poi confermato che l'anno 'clou' per la chiusura del digital divide sarà il 2021: "inizieremo a chiudere il digital divide di quante più aree possibili" ma "bisogna fare sistema, con Infratel, come ad esempio, si sta già facendo per alcune cose negli ospedali".

Connessione 5G

L'Ad **Luigi Gubitosi**
annuncia
il raggiungimento
già a fine anno
di tre quarti
delle aree bianche



Per Misiani (Mef) il progetto di AccessCo va accelerato

Una rete aperta integrata, non verticalmente, per accelerare la digitalizzazione del Paese. È la posizione di Antonio Misiani, viceministro al Mef, che al Digital Italy Web Summit ha confermato la spinta del Governo al progetto su AccessCo, la società della rete unica che dovrebbe nascere fondendo la rete di Tim con quella di Open Fiber. "Il Governo - ha detto Misiani - fa la sua parte e tutti gli stakeholder devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale di rete integrata".



■ Luigi Gubitosi (*imagoeconomica*)

Spread Principali indici

16:13 Tlc: Retelit, si' a rete unica ma wholesale only e solo in aree selezionate	16:12 Tlc: Bellezza (Infratel), bandi per aree grigie nella prima meta' del 2021	16:07 Usa: superindice economia +0,7% a settembre, sopra le stime (RCO)	16:06 Usa: +9,4% vendite case esistenti a settembre, sopra le attese (RCO)
---	--	---	--

ULTIM'ORA

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa italiana e ai mercati azionari internazionali

17:58 | 21/10/2020

Tim: Gubitosi, rete unica sia integrata e aperta, favorevoli al co-investimento

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - "Noi siamo a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente col nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioe' con il co-investimento. E' un tema fondamentale che si delinea qualora si dovesse dare vita a rete unica integrata, aperta". Lo ha detto Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, intervenendo al Digital Italy Web Summit. "Abbiamo l'obiettivo - ha aggiunto - di poggiare a terra quanta piu' rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni, migrare grande parte dei nostri clienti verso queste reti moderne. E' un obiettivo ambizioso, che finora non e' stato mai fatto". Sim (RADIOCOR) 21-10-20 17:58:01 (0531)PA,INF 3 NNNN

Dati ritardati. Dati forniti da vwd group Italia - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

ULTIM'ORA

16:13 | 22/10/2020

Tlc: Retelit, si' a rete unica ma wholesale only e solo in aree

16:12 | 22/10/2020

Tlc: Bellezza (Infratel), bandi per aree grigie nella prima meta' del 2021

16:07 | 22/10/2020

Usa: superindice economia +0,7% a settembre, sopra le stime (RCO)

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

SPONSOR

Passa a FIBRA a 29,90€ + 12 mesi di AMAZON PRIME con PRIME VIDEO inclusi ESCLUSIVA VODAFONE

SPONSOR

Vuoi i prezzi delle migliori Stufe a Pellet? Scarica qui il listino! MCZ STUFE E CAMINETTI

SPONSOR

Scopri quali sono i migliori antivirus gratuiti in circolazione ANTIVIRUS GRATIS | ANNUNCI SPONSORIZZATI

LOCAZIONI BREVI

Airbnb e affitti brevi, il Fisco a caccia dei furbetti: pronte le nuove norme anti evasione

COMPRARE CASA

Mutui, tassi ai nuovi minimi storici: ecco le banche più economiche

SHOPPING E PSICOLOGIA

I vestiti che scompaiono, lo specchio magico: i trucchi della moda per vendere di più

LA RIFORMA DELLE ALIQUOTE IRPEF

Flat Tax, che effetti ha in busta paga? La simulazione, tutte le domande e le risposte

Gubitosi (Tim), acceleriamo sulla rete unica

L'ad del gruppo tlc ha spiegato che "sotto l'egida del governo" Tim vuole arrivare alla creazione di un'unica infrastruttura in tempi brevi. "L'obiettivo è poggiare a terra quanta più rete possibile" | [Fibercop compra cavi per la fibra](#)

di Manuel Follis

21/10/2020 19:29

🕒 tempo di lettura 1 min

🏠 / Politica / Gubitosi (Tim), acceleriamo sulla rete unica



Stiamo cercando di accelerare, "ovviamente sotto l'egida del governo, la marcia verso la Rete Unica", ha detto l'ad di **Tim**, Luigi Gubitosi al Digital Italy Summit 2020. Ci sono state accelerazioni e rallentamenti "ma direi che sta procedendo

con sicurezza". Proprio parlando di sicurezza, **Tim** ha chiuso pochi giorni fa la prima delle due gare per la fornitura di cavi in fibra ottica, a supporto del piano di cablaggio in FTTH di FiberCop, una commessa da 70 milioni che è andata a una cinquina di aziende solo italiane.

Proprio parlando di FiberCop, Gubitosi ha detto che la società parte "da una dotazione di una ventina di milioni di chilometri di fibra ottica, una rete sostanzialmente irreplicabile". Attraverso la società "che abbiamo creato con un socio finanziario come Kkr e due operatori concorrenti, ma uniti nel coinvestimento che sono Fastweb e **Tiscali**, abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5/6 anni e migrare la grande parte dei nostri clienti verso queste reti moderne".

++ Rete unica:Gubitosi,acceleriamo sotto egida Governo

++

Obiettivo ambizioso migrare clienti verso fibra

- Redazione ANSA - MILANO

21 ottobre 2020 18:53 - NEWS

(ANSA) - MILANO, 21 OTT - "Si sta cercando di accelerare, ovviamente sotto l'egida del Governo, la marcia verso la Rete Unica, qualche accelerazione e qualche rallentamento ma direi che sta procedendo con sicurezza". Così fa il punto l'ad di Tim Luigi Gubitosi che con l'ad di Cdp Francesco Palermo sta lavorando al progetto AccessCo. "Con FiberCop partiamo da una dotazione di una ventina di milioni di chilometri di fibra ottica, una rete sostanzialmente irreplicabile - sottolinea Gubitosi - Attraverso la società che abbiamo creato con un socio finanziario Kkr e due operatori concorrenti ma uniti nel coinvestimento che sono Fastweb e Tiscali, abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il paese nei prossimi 5/6 anni e migrare la grande parte dei nostri clienti verso queste reti moderne". "E' un obiettivo ambizioso" conclude l'ad di Tim parlando al Digital Italy Web Summit. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Modifica consenso Cookie

Rete unica: Gubitosi, acceleriamo sotto egida Governo (2)

Obiettivo ambizioso migrare clienti verso fibra

- Redazione ANSA - MILANO

21 ottobre 2020 18:59 - NEWS

(ANSA) - MILANO, 21 OTT - Il coinvestimento in questa partita è "il perno fondamentale del quadro di una rete unica integrata e aperta" ricorda Gubitosi che guarda già oltre.. L'infrastruttura unica a livello nazionale porterà a un punto in cui potremo parlare di altre cose: di dati, che sarà il grande tema del 2021, data center, hedge computing, intelligenza artificiale. La rete è un fattore abilitante e ormai è un tema vecchio: dovremmo assicurarci di farla il più in fretta possibile e andare più avanti degli altri paesi su queste cose perchè così rafforziamo la competitività italiana. Avremo questa occasione unica". L'azione, e qui indossa anche il 'cappello' di vicepresidente di Confindustria con la delega al digitale, si deve concentrare su 5 aree: chiusura digital divide, sviluppo banda larga e migrazione dei clienti su Ftt; accelerazione del 5G, sviluppo del servizio cloud e data; lo sviluppo servizi IoT e connessi (blockchain, cybersecurity, intelligenza artificiale e analytics) e soprattutto le competenze digitali. "Senza la capacità di utilizzare le opportunità offerte dalla rete tutti gli altri quattro punti si rivelerebbero investimenti in cattedrali in un deserto culturale che dobbiamo assicurarci di evitare" sottolinea e conclude Gubitosi. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

(<https://tidd.ly/3dMOp2H>)



5G e Rete Unica, Tiscali e l'ad Renato Soru protagonisti al Digital Italy Summit 2020

Mercoledì 21 ottobre sessione plenaria che potrà essere seguita dalle 16 alle 18 in diretta streaming, dedicata al tema "Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica"



(<https://tidd.ly/3dMOp2H>)

(<https://tidd.ly/3d>)

Renato Soru fondatore e amministratore delegato di Tiscali
TiscaliNews

Tiscali e il fondatore e amministratore delegato Renato Soru protagonisti al **Digital Italy Summit 2020** (<https://www.theinnovationgroup.it/events/digital-italy-web-summit-2020/?lang=it>), l'evento organizzato da **The Innovation Group**, ideato per parlare di innovazione digitale in Italia. Un appuntamento che con il

passare delle edizioni, è diventato il forum più autorevole in cui **Governo, Pubblica Amministrazione, Università, Centri di Ricerca e imprese si confrontano sulle strategie** per accelerare l'innovazione digitale in Italia.

L'edizione 2020 si chiuderà con la **sessione plenaria** del 21 ottobre che potrà essere seguita **dalle 16 alle 18 in diretta streaming** (<https://www.theinnovationgroup.it/events/digital-italy-web-summit-2020/?lang=it>), dedicata al tema "**Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica**", co-moderata da **Roberto Masiero**, Presidente The Innovation Group e **Gildo Campesato**, giornalista, mentre l'intervento introduttivo sarà affidato a **Mirella Liuzzi**, Sottosegretario allo Sviluppo Economico.

Durante la sessione plenaria, oltre a **Renato Soru amministratore delegato di Tiscali**, interverranno **Giacomo Lasorella**, Presidente AGCOM, **Marco Bellezza**, Amministratore Delegato Infratel Italia, **Alberto Calcagno**, Amministratore Delegato Fastweb, **Francesco Mete**, CEO EBWorld, **Emanuele Iannetti**, Amministratore Delegato Ericsson Italia, **Giuseppina Di Foggia**, Amministratore Delegato e Vice Presidente Nokia Italia e **Luigi Gubitosi**, Amministratore Delegato TIM e Vice Presidente Confindustria.

15 ottobre 2020

Digital Italy Summit, Bruno Bossio: «Priorità all'innovazione digitale»

La deputata in quota al Partito Democratico plaude all'iniziativa e all'attenzione riservata al tema dal Governo nel suo intervento alla plenaria "Ecosistema 5G e banda ultralarga"

21 ottobre 2020, 19:40



ROMA «Sono soddisfatta che il viceministro Antonio Misiani abbia chiarito che il digitale sia da mettere al primo punto tra le sei missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, accogliendo così l'indicazione della Relazione di indirizzo sul Recovery Fund approvata dalla Camera, di non rinchiudere il digitale in una mera percentuale sugli investimenti, ma di pensare tutto lo sviluppo del Paese come digitale». Ad affermarlo la parlamentare del Pd, Enza Bruno Bossio, nel suo intervento oggi alla sessione plenaria "Ecosistema 5G e Piano banda ultralarga: dove stiamo realmente e i

prossimi passi verso la rete unica” nella giornata conclusiva del Digital Italy Summit 2020.

«Se è vero che è l'infrastruttura che rende il paese resiliente, e lo stiamo sperimentando nella nostra sopravvivenza alla pandemia, oggi si tratta di affrontare la questione della rete e del 5G attraverso un miglioramento della governance e della execution. Per questo, apprezziamo la correttezza del Governo sul tema della rete unica, e da ultimo le parole del vice ministro Misiani quando afferma che

“il Governo per la sua parte e tutti gli stakeholder coinvolti devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale Paese di rete unica».

«Oggi – prosegue la deputata – l'impegno del Parlamento è quello di affrontare con più determinazione il superamento definitivo del digital divide, a partire dall'empasse ad oggi non superata, del ritardo dell'esecuzione dei bandi su le aree bianche. Ma il digital divide è anche culturale come ci consegna drammaticamente l'indicatore DESI, collocandoci ultimi per competenze digitali. Se non coltiviamo i nostri talenti, non saremo mai un Paese pienamente in grado di affrontare e vincere la sfida del digitale».

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

[Invia](#)

[Note sull'utilizzo dei dati](#)

MF-DOW JONES NEWS

< [Indietro](#)

TLC: MISIANI, LAVORIAMO A RETE UNICA APERTA

21/10/2020 19:04

ROMA (MF-DJ)--Il Governo e' a favore di un "progetto di rete integrata e aperta". Lo ha detto il viceministro all'Economia, Antonio Misiani, intervenendo a Digital Italy Summit 2020. "Rispetto a una rete che invoca una integrazione verticale, lavoriamo a una rete aperta, non verticalmente integrata, che sia regolamentata e garantisca l'accesso paritario", ha aggiunto. gug guglielmo.valia@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

[Invia](#)

Ricerca avanzata News



Help

Le News piu' lette

1. Villarosa (Mef) sollecita l'intervento di Bankitalia e Consob su Padoan in Unicredit [21/10/2020](#)
2. Vaccino Covid, giallo sulla morte di un volontario [21/10/2020](#)
3. In salita il virus e le posizioni short a Wall Street [21/10/2020](#)
4. In Usa è boom delle truffe via social media [21/10/2020](#)
5. Mattone anti-crisi: modello bonus anche per l'iter autorizzativo [21/10/2020](#)


[HOME](#)
[TELEMIA PLAY](#)
[DIRETTE TV ▾](#)
[ARCHIVIO](#)
[PROGRAMMI ▾](#)
[SPONSOR ▾](#)
[SPORT ▾](#)
[VIDEO](#)
[TEAM](#)
[NOTIZIE ▾](#)

Home > Attualità > DIGITAL ITALY SUMMIT 2020, BRUNO BOSSIO (PD) "BENE IMPEGNO DEL GOVERNO SU PRIORITA' A INNOVAZIONE DIGITALE"



ATTUALITÀ

DIGITAL ITALY SUMMIT 2020, BRUNO BOSSIO (PD) "BENE IMPEGNO DEL GOVERNO SU PRIORITA' A INNOVAZIONE DIGITALE"

Ott 21, 2020, 21:29 Pm

"Sono soddisfatta che il viceministro Antonio Misiani abbia chiarito che il digitale sia da mettere al primo punto tra le sei missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, accogliendo così l'indicazione della Relazione di indirizzo sul Recovery Fund approvata dalla Camera, di non rinchiudere il digitale in una mera percentuale sugli investimenti, ma di pensare tutto lo sviluppo del Paese come digitale". Ad affermarlo la parlamentare del Pd, Enza Bruno Bossio, nel suo intervento oggi alla sessione plenaria "Ecosistema 5G e Piano banda ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la rete unica" nella giornata conclusiva del Digital Italy Summit 2020.

"Se è vero che è l'infrastruttura che rende il paese resiliente, e lo stiamo sperimentando nella nostra sopravvivenza alla pandemia, oggi si tratta di affrontare la questione della rete e del 5G attraverso un miglioramento della governance e della execution. Per questo, apprezziamo la correttezza del Governo sul tema della rete unica, e da ultimo le parole del vice ministro Misiani quando afferma che

"il Governo per la sua parte e tutti gli stakeholder coinvolti devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale Paese di rete unica".

"Oggi – prosegue la deputata – l'impegno del Parlamento è quello di affrontare con più determinazione il superamento definitivo del digital divide, a partire dall'empasse ad oggi non superata, del ritardo dell'esecuzione dei bandi su le aree bianche. Ma il digital divide è

anche culturale come ci consegna drammaticamente l'indicatore DESI, collocandoci ultimi per competenze digitali. Se non coltiviamo i nostri talenti, non saremo mai un Paese pienamente in grado di affrontare e vincere la sfida del digitale”.

Enza Bruno Bossio

deputata Pd

Facebook Comments

16:13 Tlc: Retelit, si' a rete unica ma wholesale only e solo in aree selezionate	16:12 Tlc: Bellezza (Infratel), bandi per aree grigie nella prima meta' del 2021	16:07 Usa: superindice economia +0,7% a settembre, sopra le stime (RCO)	16:06 Usa: +9,4% vendite case esistenti a settembre, sopra le attese (RCO)
--	---	--	---



ULTIM'ORA

Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa italiana e ai mercati azionari internazionali

19:33 | 21/10/2020

Tlc: Misiani, rete integrata aperta per accelerare digitalizzazione

Nella direzione del progetto del governo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - Una rete aperta integrata, non verticalmente integrata, per accelerare la digitalizzazione del Paese. E' la posizione di Antonio Misiani, viceministro al Mef, nel corso del suo intervento al Digital Italy Web Summit. Le sue parole non vanno interpretate, tuttavia, come una presa di distanza dal progetto del Governo. Non si tratta, cioè di nulla di diverso dal progetto portato avanti dal governo su AccessCo, la società della rete unica che dovrebbe nascere fondendo la rete di Tim con quella di Open Fiber. 'Il governo - ha detto - fa la sua parte e tutti gli stakeholder devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale di rete integrata su cui il Governo rimane fortemente impegnato affinché' si colmino i gravi ritardi e si possa chiudere il dramma del digital divide in tempi rapidissimi. Il progetto del Governo prevede una rete aperta, non integrata verticalmente, e con un ruolo forte nella governance da parte dello Stato". Sim (RADIOCOR) 21-10-20 19:33:41 (0638) 3 NNNN

Dati ritardati. Dati forniti da [vwd group Italia](#) - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

ULTIM'ORA



16:13 | 22/10/2020

Tlc: Retelit, si' a rete unica ma wholesale only e solo in aree

16:12 | 22/10/2020

Tlc: Bellezza (Infratel), bandi per aree grigie nella prima meta' del 2021

16:07 | 22/10/2020

Usa: superindice economia +0,7% a settembre, sopra le stime (RCO)



L'ECONOMIA PER TE

LOCAZIONI BREVI

Airbnb e affitti brevi, il Fisco a caccia dei furbetti: pronte le nuove norme anti evasione

COMPRARE CASA

Mutui, tassi ai nuovi minimi storici: ecco le banche più economiche

SHOPPING E PSICOLOGIA

I vestiti che scompaiono, lo specchio magico: i trucchi della moda per vendere di più

LA RIFORMA DELLE ALIQUOTE IRPEF

Flat Tax, che effetti ha in busta paga? La simulazione, tutte le domande e le risposte

ECONOMIA

Giovedì 22 Ottobre - agg. 16:50

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Rete Unica, Gubitosi: "Acceleriamo sotto egida Governo"

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 21 Ottobre 2020



(Teleborsa) - Va avanti, sotto l'egida del Governo, la marcia verso la **rete unica**. "Con qualche accelerazione e qualche rallentamento, ma direi che si sta procedendo con sicurezza" ha assicurato **l'amministratore delegato di Tim e vicepresidente di Confindustria con la delega al**

digitale, Luigi Gubitosi, nel corso del suo intervento al **Digital Italy Summit 2020**.



La sfida ora è migrare clienti verso la fibra. Con la creazione di **FiberCop** – ha spiegato Gubitosi – "abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, **cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni**, migrare grande parte dei nostri clienti verso le reti moderne. È un obiettivo ambizioso, che finora non è stato mai fatto". Perno fondamentale di questa partita verso la creazione di una rete unica integrata e aperta è il coinvestimento. "Noi – ha sottolineato l'ad di Tim – siamo ovviamente a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente con quanto sancito dal nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioè con il **coinvestimento**. Per noi questo è un tema fondamentale del quadro che si delineerà qualora si dovesse dare vita a una rete unica integrata, aperta. L'infrastruttura unica a livello nazionale porterà a un punto in cui potremo parlare di altre cose: di dati, che sarà il grande tema del 2021, data center, hedge computing, intelligenza artificiale. La rete è un fattore abilitante e ormai è un tema vecchio: dovremmo assicurarci di farla il più in fretta possibile e andare più avanti degli altri paesi su queste cose perché così rafforziamo la competitività italiana. Avremo questa occasione unica".

PUBBLICITÀ

Per Gubitosi l'**azione si deve concentrare su 5 aree**: chiusura digital divide, sviluppo banda larga e migrazione dei clienti su FttH; accelerazione del 5G, sviluppo del servizio cloud e data; lo sviluppo servizi IoT e connessi (blockchain, cybersecurity, intelligenza artificiale e analytics) e soprattutto le competenze digitali. "Senza la capacità di utilizzare le opportunità offerte dalla rete tutti gli altri quattro punti – ha sottolineato l'Ad – si rivelerebbero investimenti in cattedrali in un deserto culturale che dobbiamo assicurarci di evitare".

Sul fronte del **5G** per Gubitosi l'Italia "è messa bene" e ha un vantaggio che non deve perdere. Per questo l'Ad, sulla scia di quanto sta avvenendo in altri paesi europei, ha auspicato un **"intervento del governo per accelerare"** sottolineando come le reti siano complementari. "Non si può – ha spiegato – immaginare una rete fatta solo di fibra ottica perché sarebbe limitata e così non se ne può immaginare una esclusivamente mobile". Nel dettaglio – ha annunciato Gubitosi – **"Milano"** dovrebbe essere la prima area metropolitana coperta a fine anno, poi si passerà a **Roma, Venezia, Firenze, Torino, Napoli** le altre grandi città e le aree di comunicazione come ferrovie ed aeroporti".

"Nel 2021 dovremo iniziare a chiudere il digital divide in quante più aree possibili, è un lavoro su cui bisogna fare sistema" ha ribadito Gubitosi ricordando anche il **progetto con Infratel per rafforzare il wifi**. Ma "quello della connettività – ha ricordato – è uno dei nostri punti meno deboli, siamo in linea con l'Europa e sono sicuro che quando vedremo il **DESI 2020** saremo oltre la media europea. I nostri punti di forza sono il 4G e il 5G, che ci vede per una volta fra i front runner. Non dobbiamo perdere questo vantaggio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RADIOCOR

Tim: Gubitosi, a fine anno coperte con fttc tre quarti delle aree bianche

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - "Oggi circa il 67% circa delle aree bianche ha una copertura in fttc (fibra fino all'armadio, ndr); a ottobre stiamo aggiungendo 200 comuni, per fine anno tre quarti delle aree bianche saranno coperte". Lo ha precisato Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, in occasione del suo intervento al Digital Italy Web Summit. "Stiamo studiando - ha aggiunto - anche soluzioni per portare la banda larga anche nelle aree ultra bianche. L'obiettivo e' quello di arrivare dovunque, attraverso la banda larga e il 5G".

Gubitosi ha poi confermato che l'anno 'clou' per la chiusura del digital divide sara' il 2021:"inizieremo a chiudere il digital divide di quante piu' aree possibili" ma "bisogna fare sistema, con Infratel, ad esempio, stiamo facendo una serie di cose negli ospedali".

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 18:08:15 (0557) 3 NNNN

RADIOCOR

Tim: Gubitosi, rete unica sia integrata e aperta, favorevoli al co-investimento

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - "Noi siamo a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente col nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioe' con il co-investimento. E' un tema fondamentale che si delineera' qualora si dovesse dare vita a rete unica integrata, aperta". Lo ha detto Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, intervenendo al Digital Italy Web Summit.

"Abbiamo l'obiettivo - ha aggiunto - di poggiare a terra quanta piu' rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni, migrare grande parte dei nostri clienti verso queste reti moderne. E' un obiettivo ambizioso, che finora non e' stato mai fatto".

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 17:58:01 (0531)PA,INF 3 NNNN

RADIOCOR

Tlc: Liuzzi, obiettivo strategico e' rete unica con presenza forte dello Stato

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - "Siamo determinati a portare avanti l'accelerazione sui temi della banda ultra-larga, che restano uno dei pilastri principali dell'azione di questo governo". Lo ha detto Mirella Liuzzi, sottosegretaria allo Sviluppo economico, nel corso del suo intervento al Digital Italy Web Summit. "Il ministero - ha aggiunto - e' fortemente impegnato in una azione propulsiva per portare la banda larga a tutti gli italiani, per poter essere connessi e lavorare, studiare, svolgere attivita' commerciali e avere tutti le stesse possibilita' a distanza ".

Inoltre, "sin dal decreto Cura Italia ci siamo occupati come Governo con l'introduzione dell'articolo 82 di infrastrutture di telecomunicazioni affinche' reggessero in questa fase di crescita del traffico e di trasformazione digitale. C'e' stata una serie di ritardi oggettivi, ora pero' con le semplificazioni autorizzative e' caduta una serie di totem che per anni hanno bloccato i lavori in fibra. Non ci sono piu' scuse per dare un'accelerata alla stesura della fibra in tutto il Paese".

"Obiettivo infrastrutturale strategico della nostra azione - ha chiosato Liuzzi - e' la rete unica con la presenza forte dello Stato che rendera' questi traguardi possibili".

Infine Liuzzi ha sottolineato che "l'emergenza sanitaria si sta rivelando la killer application del digitale.

Quell'elemento che ha fatto si' che temi come l'accesso alla rete, la trasformazione e l'innovazione digitale, diventassero di primo piano nell'agenda politica del nostro Paese".

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 18:33:02 (0567)PA,INF 3 NNNN

RADIOCOR

Tlc: Misiani, rete integrata aperta per accelerare digitalizzazione

Nella direzione del progetto del governo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - Una rete aperta integrata, non verticalmente integrata, per accelerare la digitalizzazione del Paese. E' la posizione di Antonio Misiani, viceministro al Mef, nel corso del suo intervento al Digital Italy Web Summit. Le sue parole non vanno interpretate, tuttavia, come una presa di distanza dal progetto del Governo. Non si tratta, cioe' di nulla di diverso dal progetto portato avanti dal governo su AccessCo, la societa' della rete unica che dovrebbe nascere fondendo la rete di Tim con quella di Open Fiber. 'Il governo - ha detto - fa la sua parte e tutti gli stakeholder devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale di rete integrata su cui il Governo rimane fortemente impegnato affinche' si colmino i gravi ritardi e si possa chiudere il dramma del digital divide in tempi rapidissimi. Il progetto del Governo prevede una rete aperta, non integrata verticalmente, e con un ruolo forte nella governance da parte dello Stato".

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 19:33:41 (0638) 3 NNNN

RADIOCOR

Tlc: Soru, rete unica e' cambio di paradigma, non e' minaccia di monopolio

Piu' rischiosi i grandi monopoli degli Over the Top (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - Con il progetto di rete unica "sembra di esserci un fatto nuovo rispetto alla possibilita' di disperdere investimenti, costruendo diverse reti in ftth, con grossi investimenti, impegni di denaro che non erano disponibili in Italia. Oggi si parla di costruire una sola rete ftth" e cio' impone "un cambio di paradigma". Lo ha detto Renato Soru, amministratore delegato di Tiscali nel corso del suo intervento al Digital Italy Web Summit, ricordando che la competizione si fara' non sulla costruzione delle infrastrutture ma sull'offerta dei servizi. "Non vedo - ha proseguito Soru - la minaccia del monopolio se si arriva a una rete unica anche in senso esteso" comprendendo cioe' data center e altre tecnologie. Il fondatore di Tiscali in questo tipo di progetto "non vede un rischio per la possibilita' di competere delle nostre imprese. Trovo invece molto piu' rischiosi, anche a livello industriale generale per il nostro Paese, i grandi crescenti monopoli" degli Over the top tipo Google, Facebook.

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 17:17:49 (0491) 3 NNNN

**24 Video**

Accedi

**ECONOMIA**

Rete unica, Gubitosi: con Governo procediamo con sicurezza

21 ottobre 2020



Milano, 21 ott. (askanews) - La digitalizzazione, il 5G, la rete unica sono passi strategici per il nostro paese. Quali priorità e quali tempi? Come si passa dai progetti ai fatti? Se ne è discusso al "Digital Italy Summit 2020" nel corso del panel intitolato "Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica". A introdurre il panel, il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Mirella Liuzzi, secondo la quale con la pandemia "connettere questo Paese" è diventata ancora di più che in passato "una esigenza non più rinviabile". "L'accelerazione sui temi della banda ultralarga resta uno dei pilastri principali dell'azione di questo governo. C'è ancora tanto da fare ma sono caduti una serie di totem che per anni hanno bloccato i lavori in fibra. Non ci sono più scuse per dare un'accelerata alla stesura della fibra", ha dichiarato.

Presenti al panel tutti gli stakeholder del settore, da Alberto Calcagno, ad di Fastweb, a Renato Soru, ceo di Tiscali, fino a Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim. Quest'ultimo si è detto ottimista sulla chiusura del digital divide. "L'obiettivo dovrà essere di poter arrivare dovunque in qualche modo, attraverso la banda larga o il 5G o l'FWA. Abbiamo tante frecce nel nostro arco. Cose che non erano immaginabili nel passato, lo potranno essere a breve", ha spiegato.

Secondo Gubitosi questo è il momento giusto per il progetto della rete unica: "Questa del Next Generation Fund dell'Unione Europea è una occasione unica, è importante che sia ben spesa - ha sottolineato - Si sta cercando di accelerare, sotto l'egida del Governo, la marcia verso la rete unica, con qualche accelerazione e qualche rallentamento, ma direi che si sta procedendo con sicurezza".

Secondo Calcagno, ad di Fastweb, per lo sviluppo digitale di questo paese, oltre a un processo infrastrutturale già in atto, serve allocare fondi per "una alfabetizzazione digitale". Senza una cultura o una formazione anche le infrastrutture rischiano di diventare cattedrali nel deserto.

La creazione di una rete unica "impone un cambio di paradigma totale", secondo Soru. E l'accordo Cdp-Telecom "evita di duplicare gli investimenti". A parere dell'ad di Tiscali questo permetterà di concentrarsi "sul superamento di quel ritardo che porterà finalmente

anche alla realizzazione delle grandi piattaforme e della gestione dei dati."

Riproduzione riservata ©

Pubblicità

VIDEO

Rete unica, Gubitosi: con Governo procediamo con sicurezza

Rete Unica e 5G tra i temi del Digital Italy Summit2020



Milano, 21 ott. (askanews) – La digitalizzazione, il 5G, la rete unica sono passi strategici per il nostro paese. Quali priorità e quali tempi? Come si passa dai progetti ai fatti? Se ne è discusso al “Digital Italy Summit 2020” nel corso del panel intitolato “Ecosistema 5G e Piano Banda Ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la Rete Unica”. A introdurre il panel, il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Mirella Liuzzi, secondo la quale con la pandemia “connettere questo Paese” è diventata ancora di più che in passato “una esigenza non più rinviabile”. “L’accelerazione sui temi della banda ultralarga resta uno dei pilastri principali dell’azione di questo governo. C’è ancora tanto da fare ma sono caduti una serie di totem che per anni hanno bloccato i lavori in fibra. Non ci sono più scuse per dare un’accelerata alla stesura della fibra”, ha dichiarato.

Presenti al panel tutti gli stakeholder del settore, da Alberto Calcagno, ad di Fastweb, a Renato Soru, ceo di Tiscali, fino a Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim. Quest'ultimo si è detto ottimista sulla chiusura del digital divide. "L'obiettivo dovrà essere di poter arrivare dovunque in qualche modo, attraverso la banda larga o il 5G o l'FWA. Abbiamo tante frecce nel nostro arco. Cose che non erano immaginabili nel passato, lo potranno essere a breve", ha spiegato.

Secondo Gubitosi questo è il momento giusto per il progetto della rete unica: "Questa del Next Generation Fund dell'Unione Europea è una occasione unica, è importante che sia ben spesa – ha sottolineato – Si sta cercando di accelerare, sotto l'egida del Governo, la marcia verso la rete unica, con qualche accelerazione e qualche rallentamento, ma direi che si sta procedendo con sicurezza".

Secondo Calcagno, ad di Fastweb, per lo sviluppo digitale di questo paese, oltre a un processo infrastrutturale già in atto, serve allocare fondi per "una alfabetizzazione digitale". Senza una cultura o una formazione anche le infrastrutture rischiano di diventare cattedrali nel deserto.

La creazione di una rete unica "impone un cambio di paradigma totale", secondo Soru. E l'accordo Cdp-Telecom "evita di duplicare gli investimenti". A parere dell'ad di Tiscali questo permetterà di concentrarsi "sul superamento di quel ritardo che porterà finalmente anche alla realizzazione delle grandi piattaforme e della gestione dei dati."

LIVE



DIGITAL ITALY
WEB SUMMIT 2020



Luigi Gubitosi

Amministratore Delegato, TIM e Vice Presidente, Confindustria

asknews

Rete unica, Gubitosi: con Governo procediamo con sicurezza

40 visualizzazioni • 21 ott 2020



CONDIVIDI



SALVA



Quotidiano.net
54.500 iscritti

ISCRIVITI



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Prima Pagina](#)

TLC: MISIANI, RETE INTEGRATA APERTA PER ACCELERARE DIGITALIZZAZIONE



Nella direzione del progetto del governo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 ott - Una rete aperta integrata, non verticalmente integrata, per accelerare la digitalizzazione del Paese. E' la posizione di Antonio Misiani, viceministro al Mef, nel corso del suo intervento al Digital Italy Web Summit. Le sue parole non vanno interpretate, tuttavia, come una presa di distanza dal progetto del Governo. Non si tratta, cioè di nulla di diverso dal progetto portato avanti dal governo su AccessCo, la società della rete unica che dovrebbe nascere fondendo la rete di Tim con quella di Open Fiber. "Il governo - ha detto - fa la sua parte e tutti gli stakeholder devono cambiare passo e fare uno sforzo straordinario di digitalizzazione portando avanti questo progetto industriale di rete integrata su cui il Governo rimane fortemente impegnato affinché si colmino i gravi ritardi e si possa chiudere il dramma del digital divide in tempi rapidissimi. Il progetto del Governo prevede una rete aperta, non integrata verticalmente, e con un ruolo forte nella governance da parte dello Stato".

Sim

(RADIOCOR) 21-10-20 19:33:41 (0638) 3 NNNN

Rete unica: Gubitosi, acceleriamo sotto l'egida del Governo

L'obiettivo ambizioso è migrare i clienti verso la fibra

Redazione ANSA ROMA 21 ottobre 2020 19:10



(ANSA) - ROMA, 21 OTT - "Si sta cercando di accelerare, ovviamente sotto l'egida del Governo, la marcia verso la Rete Unica: qualche accelerazione e qualche rallentamento, ma direi che sta procedendo con sicurezza". Così fa il punto l'ad di Tim Luigi Gubitosi, che con l'ad di Cdp Francesco Palermo sta lavorando al progetto AccessCo.

"Con FiberCop partiamo da una dotazione di una ventina di milioni di chilometri di fibra ottica, una rete sostanzialmente irreplicabile - sottolinea Gubitosi - Attraverso la società che abbiamo creato con un socio finanziario, Kkr, e due operatori concorrenti, ma uniti nel coinvestimento. che sono Fastweb e Tiscali, abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il paese nei prossimi 5/6 anni e migrare la

grande parte dei nostri clienti verso queste reti moderne".

"E' un obiettivo ambizioso" conclude l'ad di Tim, parlando al Digital Italy Web Summit. Il coinvestimento in questa partita è "il perno fondamentale del quadro di una rete unica integrata e aperta", ricorda Gubitosi, che guarda già oltre." L'infrastruttura unica a livello nazionale porterà a un punto in cui potremo parlare di altre cose: di dati, che sarà il grande tema del 2021, data center, hedge computing, intelligenza artificiale. La rete è un fattore abilitante, e ormai è un tema vecchio: dovremmo assicurarci di farla il più in fretta possibile, e andare più avanti degli altri paesi su queste cose, perchè così rafforziamo la competitività italiana. Avremo questa occasione unica". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Home](#) > [Finanza](#) > Rete Unica, Gubitosi: "Acceleriamo sotto egida Governo"

Rete Unica, Gubitosi: "Acceleriamo sotto egida Governo"

21 Ottobre 2020

[Condividi su Facebook](#)

(Teleborsa) – Va avanti, sotto l'egida del Governo, la marcia verso la **rete unica**. "Con qualche accelerazione e qualche rallentamento, ma direi che si sta procedendo con sicurezza" ha assicurato l'**amministratore delegato di Tim e vicepresidente di Confindustria con la delega al digitale, Luigi Gubitosi**, nel corso del suo intervento al **Digital Italy Summit 2020**.

La sfida ora è migrare clienti verso la fibra. Con la creazione di **FiberCop** – ha spiegato Gubitosi – "abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, **cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni**, migrare grande parte dei nostri clienti verso le reti moderne. È un obiettivo ambizioso, che finora non è stato mai fatto". Perno fondamentale di questa partita verso la creazione di una rete unica integrata e aperta è il **coinvestimento**. "Noi – ha sottolineato l'ad di Tim – siamo ovviamente a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente con quanto sancito dal nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioè con il **coinvestimento**. Per noi questo è un tema fondamentale del quadro che si delinea qualora si dovesse dare vita a una rete unica integrata, aperta. L'infrastruttura unica a livello nazionale porterà a un punto in cui potremo parlare di altre cose: di dati, che sarà il grande tema del 2021, data center, hedge computing, intelligenza artificiale. La rete è un fattore abilitante e ormai è un tema vecchio: dovremmo assicurarci di farla il più in fretta possibile e andare più avanti degli altri paesi su queste cose perché così rafforziamo la competitività italiana. Avremo questa occasione unica".

Per Gubitosi l'**azione si deve concentrare su 5 aree**: chiusura digital divide, sviluppo banda larga e migrazione dei clienti su Ftt; accelerazione del 5G, sviluppo del servizio cloud e data; lo sviluppo servizi IoT e connessi (blockchain, cybersecurity, intelligenza artificiale e analytics) e soprattutto le competenze digitali. "Senza la capacità di utilizzare le opportunità offerte dalla rete tutti gli altri quattro punti – ha sottolineato l'Ad – si rivelerebbero investimenti in cattedrali in un deserto culturale che dobbiamo assicurarci di evitare".

immaginare una rete fatta solo di fibra ottica perché sarebbe limitata e così non se ne può immaginare una esclusivamente mobile". Nel dettaglio – ha annunciato Gubitosi – "**Milano** dovrebbe essere la prima area metropolitana coperta a fine anno, poi si passerà a **Roma, Venezia, Firenze, Torino, Napoli** le altre grandi città e le aree di comunicazione come ferrovie ed aeroporti".

"Nel 2021 dovremo iniziare a chiudere il digital divide in quante più aree possibili, è un lavoro su cui bisogna fare sistema" ha ribadito Gubitosi ricordando anche il **progetto con Infratel per rafforzare il wifi**. Ma "quello della connettività – ha ricordato – è uno dei nostri punti meno deboli, siamo in linea con l'Europa e sono sicuro che quando vedremo il **DESI 2020** saremo oltre la media europea. I nostri punti di forza sono il 4G e il 5G, che ci vede per una volta fra i front runner. Non dobbiamo perdere questo vantaggio".

Digital Italy Summit 2020, Renato Soru: "Nessun rischio di monopolio con la Rete Unica in fibra ottica"

Il fondatore e amministratore delegato di Tiscali è intervenuto all'evento insieme ad altri leader del settore tlc ed importanti esponenti istituzionali



TiscaliNews

Il **Digital Italy Summit 2020** organizzato da [The Innovation Group](#) ha confermato di essere un evento fondamentale per capire lo stato dell'arte dell'innovazione digitale in Italia. La sessione plenaria dedicata all'**ecosistema 5G** e al **Piano Banda Ultralarga** ha riunito alcuni degli attori più importanti del settore.

Soru: Rete Unica è una grande opportunità

Tra i protagonisti anche il fondatore e amministratore delegato di Tiscali, **Renato Soru**, che ha ribadito l'importanza per lo sviluppo del Paese di una infrastruttura in fibra ottica unica e capillare. "Non vedo – ha spiegato – una minaccia per il monopolio se si arriva a una **Rete Unica** anche in senso esteso". Piuttosto "trovo un rischio il crescente monopolio dei grandi gruppi globali dei servizi che stanno riempiendo il consumo di queste reti" ovvero "i cosiddetti *over the top* come Google e Netflix". Per **Soru** "la Rete Unica permetterebbe agli operatori di concentrare i propri investimenti non sulle infrastrutture ma sulla qualità e sullo sviluppo di quei servizi digitali che oggi sono in mano ai grandi gruppi non europei".

Liuzzi: ingenti risorse a disposizione per il digitale

L'evento (quest'anno online e in live streaming) è iniziato con l'intervento di **Mirella Liuzzi**, sottosegretario allo **Sviluppo Economico**. L'esponente del governo ha evidenziato i progressi fatti dal nostro Paese nella diffusione della **Banda Larga e Ultralarga** ma ha anche sottolineato che ancora oggi ben ["3,5 milioni di famiglie italiane sono senza connessione internet"](#). C'è tanto da fare ma la buona notizia (ha affermato Liuzzi) è che "il 20% dei 209 miliardi del **Recovery Fund** a disposizione dell'Italia saranno investiti nella trasformazione digitale".

Bellezza: c'è interesse a infrastrutturare il Paese

Rispetto al recente passato c'è dunque un clima diverso come confermato anche da **Marco Bellezza**, ad di **Infratel Italia**, società in house del Ministero dello Sviluppo Economico, attuatore dei **Piani Banda Larga e Ultra Larga** del Governo. Il manager pubblico ha sottolineato che rileva "un rinnovato interesse degli operatori tlc privati ad infrastrutturare il Paese".

Calcagno: investire anche sulla alfabetizzazione digitale

E proprio i leader di alcune delle più importanti aziende di telecomunicazione italiane sono stati i protagonisti del dibattito successivo. Oltre a **Renato Soru** sono intervenuti anche l'amministrazione delegata di **Fastweb**, Alberto Calcagno, e quello di **Tim**, Luigi Gubitosi. **Calcagno** ha posto l'accento sull'importanza degli aspetti culturali. "Le infrastrutture – ha affermato – sono solo una parte della storia. Sarà fondamentale concentrarsi anche sull'**alfabetizzazione digitale** ovvero sulla creazione di skill e competenze adeguate ad un mondo in rapidissima trasformazione".

Gubitosi: accelerazione verso creazione della Rete Unica

Luigi Gubitosi, amministratore delegato **Tim** e Vice Presidente **Confindustria**, è invece tornato sul tema infrastrutture annunciando che "sotto l'egida del Governo si sta cercando di accelerare la marcia verso la **Rete Unica**". "Qualche rallentamento è inevitabile ma direi che si sta procedendo con sicurezza" ha rassicurato. "Con FiberCop - ha proseguito il manager - società che abbiamo creato con un socio finanziario **Kkr** e due operatori concorrenti ma uniti nel coinvestimento che sono **Fastweb** e **Tiscali**, abbiamo un obiettivo ambizioso: poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5/6 anni e migrare la grande parte dei clienti verso queste reti moderne".

22 ottobre 2020

[Home »](#) [Notizie »](#) [Notizie Italia »](#)

ENI scende agli inferi e poi risale. Borsa Milano tiene con FCA che brinda alla nuova 500 BEV (elettrica), -2,6% Telecom

22/10/2020 17:41 di Titta Ferraro

NEW SHARE

Giornata movimentata per Piazza Affari che finisce poco sotto la parità una seduta iniziata male complice le preoccupazioni per la crescita dei casi di coronavirus. Il Ftse Mib alla fine ha chiuso a 19.076 punti, in calo dello 0,047%. Continua intanto l'**ascesa dei nuovi positivi in Italia, che quest'oggi sono stati oltre 16mila con 137 morti.**

Oltreoceano Wall Street si mantiene poco mossa in attesa di novità per quanto riguarda le trattative relative al nuovo piano di stimoli. Intanto il report relativo alle richieste iniziali dei sussidi di disoccupazione ha messo in evidenza che, nella settimana terminata lo scorso 17 ottobre, il numero dei lavoratori che hanno fatto richiesta per ricevere i sussidi di disoccupazione è stato di 787.000 unità, meglio rispetto alle 870.000 richieste attese dal consensus e in ribasso rispetto al dato della scorsa settimana, rivisto al ribasso a 842.000.

PUBBLICITÀ

FCA vola a ridosso degli 11 euro

Sugli scudi oggi FCA (+2,45% a 10,968 euro), nelle posizioni di testa del Ftse Mib in attesa del debutto nei concessionari della nuova Fiat 500 elettrica. Il presidente di FCA, John Elkan, nella presentazione tenuta oggi a Torino ha parlato di "inizio di una nuova era e una dimostrazione di concretezza". La nuova 500 elettrica avrà un prezzo di ingresso di 19.900 euro, incluso un incentivo statale di 6.000 euro. Olivier Francois, capo del marchio Fiat e chief marketing officer di FCA, ha affermato che il gruppo offrirà anche due versioni più costose della 500 BEV a 23.700 euro e 25.200 euro, incentivo compreso. Oltre all'incentivo di base, agli acquirenti di auto elettriche in Italia viene offerto un ulteriore sconto di 4.000 euro se rottamano un'auto vecchia. La versione più economica avrà un'autonomia di 185 chilometri (km), mentre per le altre l'autonomia sarà di 320 km.

Telecom al tappeto

Male invece Telecom Italia (-2,64% a 0,324 euro). L'amministratore delegato di Tim Luigi Gubitosi, nel corso del suo intervento al Digital Italy Summit 2020, ha spiegato come al centro del progetto rete unica vi sia il coinvestimento. "Con la creazione di FiberCop – ha spiegato Gubitosi – abbiamo l'obiettivo di poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni, migrare grande parte dei nostri clienti verso le reti moderne. È un obiettivo ambizioso, che finora non è stato mai fatto".

Infine, in calo dell'1% circa oggi STM con il mercato che non ha premiato il titolo dopo conti del terzo trimestre. I ricavi netti sono stati pari a 2,67 miliardi di dollari in aumento del 4,4% rispetto a un anno fa (+27,8% trimestre su trimestre), con un margine lordo al 36% contro il 37,9% dell'analogo periodo nel 2019 e in salita rispetto al 35% dell'ultimo trimestre. L'utile netto si è attestato a 242 milioni di dollari o 0,26 dollari per azione dopo la diluizione, un dato che si raffronta con i 302 milioni di un anno fa e i 90 milioni del secondo trimestre 2020. Guardando al trimestre in corso e alle previsioni per l'intero 2020, ST si attende ricavi a 2,99 miliardi, con una crescita di circa il 12% come valore intermedio rispetto al trimestre precedente (consensus Bloomberg a 2,25 miliardi).

Eni agli inferi poi recupera

A Piazza Affari si segnala la giornata sull'ottovolante per ENI (+0,02% a 6,341 euro) che ha toccato nel corso della seduta i **minimi ultraventennali a 6,192 euro**. Il 29 ottobre è previsto il cda di ENI per l'approvazione dei **conti del 3° trimestre**, con diffusione dei conti e conference call il giorno successivo. Tra le banche andamenti misti: Bper ha ceduto ben il 2,51%, mentre si è mossa bene Banco BPM con un progresso dello 0,64% a 1,646 euro.

COMMENTI DEI LETTORI

Rete unica per la fibra. Tim aumenta la copertura e sprona pure il Governo. Gubitosi annuncia il raggiungimento già a fine anno di tre quarti delle aree bianche

22 Ottobre 2020

di Sergio Patti

[Economia](#)CONDIVIDI [Facebook](#) [Twitter](#) [Email](#)

La marcia verso la rete unica della fibra per portare nelle case degli italiani l'internet veloce del 5G sta provando ad accelerare sotto l'egida del Governo, anche se con qualche rallentamento. Mostra ottimismo l'Amministratore delegato di Tim, **Luigi Gubitosi**, che nel suo intervento al Digital Italy Web Summit ha ricordato l'obiettivo del suo Gruppo: poggiare a terra quanta più rete possibile, cablare il Paese nei prossimi 5-6 anni, migrare grande parte dei clienti Tim verso queste reti moderne. "È un obiettivo ambizioso", ha ammesso Gubitosi, ribadendo che il maggiore player nazionale della telefonia è pienamente a favore di un assetto di mercato compatibile e coerente col nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche, cioè con il co-investimento.

Un tema – quest'ultimo – che si delineerà qualora si dovesse dare vita a una rete unica integrata aperta, sempre che Enel (azionista al 50% di Open Fiber) dia finalmente il sostegno all'operazione. Intanto – ha aggiunto Gubitosi – il 5G vede Tim tra i frontrunner, e non c'è nessuna intenzione di perdere questo vantaggio, a partire dal prossimo traguardo di Milano, che sarà la prima area metropolitana coperta, con a seguire Roma, Firenze, Torino, Napoli, etc. Il 5G "sta partendo e ci aspettiamo che ci sia un intervento del Governo a favore, cosa che sta avvenendo in altri Paesi europei", ha chiesto il numero uno di Tim.

Nel disegno dell'ex monopolista le tecnologie come la fibra e il 5G sono comunque da vedere integrate. “Oggi – ha annunciato Gubitosi – circa il 67% delle aree bianche ha una copertura in fttc (fibra fino all'armadio, ndr); a ottobre si stanno aggiungendo 200 Comuni e per fine anno tre quarti delle aree bianche saranno coperte”. Tim , tra l'altro, sta studiando soluzioni per portare la banda larga anche nelle aree ultra bianche, col target di arrivare dovunque, attraverso la banda larga e il 5G.

Gubitosi ha poi confermato che l'anno 'clou' per la chiusura del digital divide sarà il 2021: “inizieremo a chiudere il digital divide di quante più aree possibili” ma “bisogna fare sistema, con Infratel, come ad esempio, si sta già facendo per alcune cose negli ospedali”.

giovedì 22 ottobre 2020

[INTERNI](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [ROMA](#) [MILANO](#) [NAPOLI](#) [TORINO](#) [SARDEGNA](#) [ENERGIA](#) [DIFESA](#) [INFRASTRUTTURE](#) [ARCHIVIO](#)

Speciale infrastrutture: Gubitosi (Tim), 5G sta partendo e riteniamo possa farlo bene

Roma, 22 ott 16:15 - (Agenzia Nova) - Il 5G sta partendo e ci immaginiamo che possa farlo bene, auspicando un intervento del governo che ne acceleri l'inserimento. Così l'amministratore delegato di Tim, Luigi Gubitosi, intervenuto nel quadro della sessione plenaria "Ecosistema 5G e Piano banda ultralarga: dove stiamo realmente e i prossimi passi verso la rete unica" nella giornata conclusiva del Digital Italy Summit 2020. "Sul fronte della connettività l'Italia è in media col resto d'Europa, e sono convinto che sarà posizionata ancora meglio quando l'anno prossimo andremo ad analizzare i dati relativi al 2020: il 4G e il 5G ci vedono per una volta tra i front runner e non dobbiamo perdere questo vantaggio", ha spiegato, aggiungendo che Milano sarà la prima area metropolitana sostanzialmente coperta a fine anno, a cui seguiranno le altre grandi città e le aree di comunicazione come ferrovie e aeroporti. (Ems) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata